



Comune di Ravenna



Sez. Comunale Ravenna



PARCO DELTA DEL PO
EMILIA-ROMAGNA

**FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA
SEZIONE COMUNALE RAVENNA**

Organizza l'evento
aperto a tutta la cittadinanza

**“La Pasqua del Cacciatore”
con benedizione degli animali**

15 Aprile 2023

alla Chiesina del Fossatone
Pineta San Vitale – area Ca' Vecchia



Invitati

Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Comune di Ravenna – Sez. Aree Naturali Polizia Locale

Comune di Ravenna – Assessore aree naturali e Parco del Delta del Po

Parco Delta del Po Emilia-Romagna

Corpo Polizia Provinciale di Ravenna

Corpo Carabinieri Forestali di Ravenna

LA CHIESINA DELLA PINETA DI SAN VITALE

Nella Pineta storica di San Vitale, polmone verde della città di Ravenna e scrigno di storia locale fin dall'antichità, uno dei gioielli sotto la gestione del Parco del Delta del Po, oltre alle Case della guardiania (Ca'Vecchia, Ca' Nova, Ca' Ponticelle) esiste una costruzione religiosa anch'essa onusta di storia e tradizioni: la Chiesina del Fossatone, situata nello stazzo denominato Culazzino, fra la Ca' Vecchia e l'argine sinistro del Canale Fossatone. Dedicata alla Madonnina del Fossatone, come lo era in passato un'edicola votiva collocata sul posto poi demolita, la Chiesina ha portato nel tempo e nella tradizione locale dei frequentatori (pinaroli, cacciatori, fungaioli, tartufai) a una modifica gergale dello stazzo che viene abitualmente chiamato "e' cul dla Madunêna". Nessuna intenzione blasfema, beninteso. La digressione gergale si riferisce esclusivamente alla piccola dimensione e alla posizione del piccolo stazzo e al suo toponimo "Culazzino". Dalle memorie del defunto parroco di Mandriole, don Isidoro Giuliani, ci pervengono alcune brevi cronache. Sul luogo, prima del '900 esisteva una capanna di canne palustri come ricovero occasionale per cacciatori e pescatori. Accadde che nei primi anni del '900 sul posto venne uccisa una persona, e la capanna venne in seguito bruciata. Fu dopo alcuni anni (il 12 settembre 1926) che le autorità comunali fecero erigere una graziosa edicola consacrata alla Regina del Cielo, La Madonnina del Fossatone, la cui immagine è purtroppo andata perduta. Sotto l'edicola, una piccola iscrizione ricordava l'evento.

(Lì, 12 Settembre 1926)

Pei parrocchiani di Mandriole

Resterà memorabile

Questo giorno

In cui per volontà di maggiorenti

E di popolo

Sulle sponde pittoresche

Del Fossatone

Nel sacro silenzio

Del pineto secolare di Ravenna

Si inaugurava graziosa edicola

Sacra alla regina del cielo

Nel 1938, al posto della perduta edicola, il Comune di Ravenna fece costruire una piccola chiesina in muratura con campanile, come appare oggi. La chiesina era però spoglia di ornamenti e come immagine sacra fu posta una piccola copia della Madonna Greca. Dal 1988 il Comune di Ravenna, con la collaborazione di forze di volontariato dell'Ambito Territoriale Caccia Ra-2 organizza la "Festa dell'Albero" in pineta con la partecipazione ogni anno di migliaia di bambini di varie scuole primarie, elementari e medie del ravennate. In occasione di tale festa tutte le scolaresche vengono assistite e accompagnate da volontari

lungo i sentieri della Pineta seguendo vari itinerari, nel corso dei quali i volontari forniscono agli alunni tutte le informazioni relative a storia, fauna, flora, ambiente e tutto ciò che può interessare la curiosità dei ragazzi. Durante queste escursioni si passa anche davanti alla chiesetta che viene aperta per l'occasione. La vecchia storia della chiesetta è sempre stata patrimonio culturale dei frequentatori abituali della pineta, un gruppo dei quali, allo scopo di rinverdire la tradizione, nel 2008 propose al Sindaco e al Vice Sindaco di Ravenna di apporre un dipinto in fondo alla piccola navata, previo parere favorevole del parroco di porto Corsini e Marina Romea, don Arienzo. Proposta accolta e realizzata nel 2009 con un dipinto su legno del pittore Antonio Fogli raffigurante la Madonnina del Fossatone, da allora posta quale pala d'Altare.



(la pala d'Altare odierna, opera del pittore Antonio Fogli)

*Madre pietosa, il sussurro dei pini,
il canto degli uccelli, il mormorar delle
acque nel bosco, ti ricordi i gemiti
dei figli che nella selva selvaggia del
mondo, sono in pericolo di smarrire
il sentiero che conduce alla pace vera.
Guardali pietosa, quando il cuore è lace-
rato dai dolori e mostrati Madre di mi-
sericordia nell'ora suprema della morte,
quando l'anima sciolta dal corpo si in-
contrerà tremante col giudice Divino.*

(preghiera posta all'edicola del 1926, dettata da Don Giovanni Morelli, parroco pro tempore di Mandriole dal 1900 al + 1944), che nel 1938 ottenne dal Comune di Ravenna la costruzione di questo oratorio sorto ove era l'edicola).

Programma:

Ritrovo e partenza dalla Ca' Vecchia alle ore 9:30

- Benvenuto del Presidente di Federcaccia Comunale di Ravenna a tutti gli ospiti
- Breve storia delle Pinete di Ravenna

A seguire:

- Liturgia e Commemorazione guardie venatorie ;
- Benedizione degli animali (chiunque potrà portare il proprio amato animale cani, gatti, criceti, cavalli, animali da cortile etc. etc....)
- Picnic offerto da Federcaccia per i giovani under 14 (€ 3,00 per adulti)

Prenotazione obbligatoria entro il 12 aprile :

- Federcaccia Comunale Ravenna 0544-33403 da martedì a sabato ore 9/12
- Giuliano 338-9543834 (anche whatsapp)

Come arrivare al luogo di incontro Ca' Vecchia:

Dalla strada statale Romea in direzione Venezia,
subito dopo il canale Fossatone, girare nello stradello a destra (di fronte a Ponte Alberete)
seguendo le indicazioni per la Ca' Vecchia dopo aver percorso 500 metri circa, si giunge nel
parcheggio antistante alla Ca' Vecchia.



IN CASO DI MALTEMPO LA GIORNATA VERRA' RINVIATA AD ALTRA DATA

Con il patrocinio del Comune di Ravenna